

**AUXILIUM CHRISTIANORUM**  
**SANTUARIO DI**  
**MARIA SS. DELLA DIFESA—CASACALENDA**

*Numero unico del  
Santuario della Madonna della Difesa  
Casacalenda*

*Abbinato a "L'Informatore Parrocchiale" del numero Maggio-Giugno 2010*



**IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA DIFESA**  
**CASACALENDA (Campobasso - Italia)**  
**COME E' OGGI**  
**COME SARA' DOMANI**

# EDITORIALE

Don Gabriele Tamilia, Rettore del Santuario

*Quando tre anni fa presentai al Vescovo Mons. De Luca, un “sogno” che feci al Centro di Cultura Italiana “Leonardo da Vinci” a Montreal, alla presenza dell’Ambasciatore d’Italia, del Console Generale e di alcuni Presidenti di Associazioni Regionali di emigrati italiani, non mi sembrava che potesse avviarsi il Progetto di ristrutturazione del Santuario della Madonna della Difesa.*

*Ho trovato la disponibilità del Vescovo a scommettere sulla valorizzazione del nostro Santuario nei modi e nelle forme rispondenti alle esigenze dei tempi. Mi ha nominato Rettore e Direttore delle future Opere annesso, ispirandomi, così, una carica di fiducia e di ottimismo che sta dando i primi positivi risultati.*

*Dopo l’installazione dei microfoni e della porta automatica, grazie alla generosità delle sorelle Angelina e Rosina Piperni, ho sollecitato i progettisti, l’Ing. Antonio Vincelli e il Geom. Gianni Navarra, a far proseguire i lavori del primo lotto con i muri divisorii delle future camere e dei relativi bagni.*

*Abbiamo già due camere complete standard, donate, una dalle suddette sorelle Piperni, l’altra da me, intitolate ai nostri morti. Sarà completato anche il Refettorio che inaugureremo nel giorno della festa di settembre. Il resto verrà con l’aiuto di Dio, per l’intercessione della Madonna e con la generosità dei buoni cittadini, sia locali che emigrati.*

*In altra parte di questa breve pubblicazione riporterò i cenni storici del Santuario e la destinazione dei futuri sviluppi. Questo che stiamo realizzando è possibile, in quanto chi ci ha preceduto nella gestione ha fatto tanto per l’ampliamento dei locali. Ovviamente il nostro pensiero grato e affettuoso va alla memoria del Presidente Dott. Vittorio Vincelli, all’Economista Ing. Antonio Vincelli, ai Membri della Commissione della festa che si sono interessati anche al bene del Santuario, a tutti coloro che nel corso dei 115 anni della sua storia hanno zelato l’onore della Madonna della Difesa, e a alle centinaia di migliaia di fedeli convenuti di tante parti ad impreziosire la nostra realtà religiosa.*



*Un pensiero grato va alla memoria di Suor Clara Contillo, iniziatrice dell’Opera e alle altre Suore. Grazie anche al gruppo che ha curato la manutenzione e le pulizie dall’anno del terremoto e a coloro che le fanno attualmente. Gratitudine profonda presento al Signore che mi ha dato la forza di lasciare le parrocchie di Casacalenda, su disposizione del Vescovo, che mi carica di entusiasmo per contribuire a rinnovare questo tesoro di fede e di storia, per renderlo luogo di preghiera, di meditazione, di riposo, di accoglienza, di turismo religioso e quant’altro. Un grazie sincero anche al Vescovo De Luca per la fiducia che ha in me.*

*Nei due anni precedenti, in Canada, ho parlato di questo Progetto sui giornali, nelle radio e nelle televisioni; il video che ho prodotto è stato diffuso da una televisione nazionale su buona parte del territorio canadese. Ho sensibilizzato il Presidente Romano Bino della Società Casacalendese; il Dott. Tony Vespa, Presidente della Federazione delle Associazioni Molisane, uomini d’affari molisani e non, persone e famiglie private. Le premesse ci sono; la semina c’è stata; si spera ora in un buon raccolto. Su questo giornale presento una cronaca fotografica dell’avanzamento dei lavori. Un unico dispiacere è dato dalla assenza delle Suore che, se fossero rimaste all’Asilo, avrebbero poi potuto servire anche il Santuario con una Comunità allargata. Solo Dio sa quanto mi sia impegnato a cercarne altre, facendomi mendicante presso quindici Congregazioni e Istituti Religiosi. La speranza, però, non è venuta meno: se l’Opera andrà avanti, avremo anche le Suore che, non avendo bisogno di titolo di studi come doveva essere per l’Asilo, sarà più facile trovarle.*

*A tutti chiedo preghiere e offerte di sacrifici al Signore, perché, se è sua volontà, il Progetto si realizzerà. Maria Ausiliatrice, dal titolo che Le ha dato nel 1896 il Vescovo di Larino, quando ha autorizzato la costruzione della chiesetta, e che veneriamo col nome di “Difesa”, ci aiuterà a fare la volontà di Dio.*

## Cenni storici del Santuario della Madonna della Difesa

Il Santuario è sorto nel 1896 in località Difesa a 800 metri sul livello del mare, in seguito a probabili visioni di abitanti del luogo. Costruita la chiesetta su autorizzazione del Vescovo di Larino, ha fatto registrare subito un'affluenza di pellegrini dai vari paesi circconvicini e, progressivamente, anche da località più lontane. Il Decreto vescovile di erezione del luogo di culto in oggetto assegna alla Santa Vergine il titolo "Maria Ausiliatrice" con festa liturgica da celebrarsi il 24 maggio. La solennità esterna è fissata alla 4<sup>a</sup> domenica di settembre, in ricordo dell'arrivo della statua della Madonna, realizzata in terracotta dalla celebre scultrice fiorentina Amalia Dupré.

I fedeli hanno dato a Maria il titolo "Madonna della Difesa" dal luogo in cui sorge il Santuario, detto, appunto, "Difesa". Il luogo di culto, autorizzato dal Vescovo dell'allora diocesi di Larino, ha fatto registrare immediatamente folle di pellegrini provenienti dal Molise e dalle propaggini del vicino Abruzzo. Fedeli di Monopoli, in provincia di Bari, vengono in pellegrinaggio da 104 anni.

Fatti straordinari, miracoli - secondo convinzioni popolari - richieste di grazie, espressioni di gratitudine verso la Madre di Dio, sono testimoniati da migliaia di ex voto. Le numerose confessioni nel giorno della festa esterna costituiscono l'aspetto pastorale più significativo e rilevante del Santuario.

Il Santuario, grazie all'impegno e alla devozione degli emigrati agli inizi del 1900, ha promosso la costruzione di altri Santuari omonimi nel Nord e Sud America, il più importante dei quali è quello di Montreal, dichiarato Monumento Nazionale dalla Autorità governative federali del Canada.



Alla sinistra il "Santuario-madre" a Casacalenda, alla destra il "Santuario-figlio maggiore" a Montreal.

Nella seconda domenica di agosto in questa più grande e più bella chiesa di Montreal si celebra la festa in onore della Madonna della Difesa alla quale partecipano migliaia di fedeli italiani e di altre nazionalità.

Quest'anno il Santuario-Parrocchia celebra il centenario della fondazione. La zona circostante, detta la "Piccola Italia", all'inizio era abitata dagli italiani. Fino a pochissimi anni fa i Padri dell'Ordine religioso dei Servi di Maria erano alla guida pastorale della chiesa.



Processione della Madonna della Difesa a Montreal alla quale don Gabriele partecipa dal 1985.

Alla sua destra: Elio Di Lauri, un insigne benefattore della Chiesa della Madonna della Difesa in Montreal e membro del Comitato; alla sua sinistra, Giuseppe Barbieri, l'organizzatore della missione che don Gabriele svolge ogni anno a Montreal.

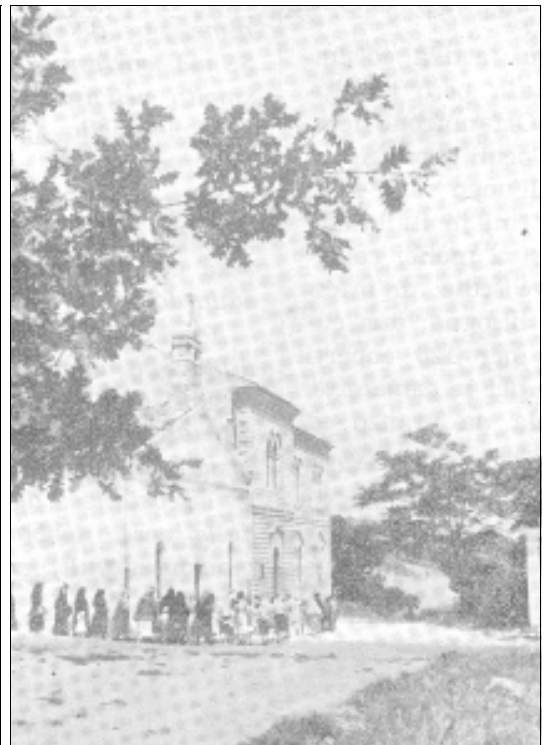
Gli emigrati molisani restano legati per motivi di fede e di tradizione al Santuario di Casacalenda, visitandolo e pregandovi tutte le volte che vengono in Italia.

Gli edifici annessi alla chiesa, dagli inizi degli anni '60, hanno ospitato un Orfanotrofio con circa 90 bambine, successivamente un Educandato femminile diretto dalle Suore Apostole del Sacro Cuore, e tanti corsi di ritiri, esercizi spirituali e campi-scuola. Il terremoto del 31 ottobre 2002 ha reso inagibili tali locali per cui sono sospese tutte attività, eccetto la Messa.

C  
H  
I  
E  
S  
A

O  
R  
I  
G  
I  
N  
A  
R  
I  
A

I  
8  
9  
6



# *Futuri sviluppi del Santuario e delle Opere annesse*

*Don Gabriele Tamilia*

Un coraggioso programma della diocesi prevede:

- La ripresa ancor più robusta di attività di gruppi, di famiglie, di ritiri ed esercizi spirituali, di campi-scuola, di accoglienza di emigrati e pellegrini, organizzazione di viaggi di turismo religioso e culturale, trasferimento un pullman al vicino Mare Adriatico di Termoli, corsi di lingua e letteratura italiana, in collaborazione con l'Università del Molise, per giovani figli di emigrati italiani.
- L'accoglienza nella struttura annessa al Santuario, sarà formata da circa 40 camere a 1-2-3-4 posti letto, dotate di bagni, climatizzatore estivo e invernale, telefono, televisione satellitare. Il 50% delle camere ha la vista sul mare nelle giornate limpide.
- Attualmente sono terminati i lavori di messa in sicurezza nel dopo-terremoto del 2002.
- Sono stati già fatti i divisori delle camere e dei bagni delle 40 camere; sono funzionanti due camere complete donate, una da don Gabriele, l'altra dalle sorelle Angelina e Rosina Piperni, intestate ai familiari defunti.
- Coloro che vorranno fare altrettanto, riceveranno una ospitalità gratuita di una settimana per dieci anni.
- Chi offre almeno 1.000,00 (mille euro) avrà l'iscrizione del proprio nome su una lapide.
- La chiesa del Santuario sarà raddoppiata rispetto alla attuale superficie.
- Sarà costruita una grande sala per il "tesoro della Madonna".
- Si spera nella sensibilità e generosità di tutti, residenti ed emigrati, molisani in particolare, e degli uomini d'affari, che vorranno collaborare economicamente per rendere operante al più presto questa grande struttura annessa al Santuario. Sarà per molti un'occasione unica per avere un gradito soggiorno in Italia nella incantevole località della Difesa.

Leggendo il numero unico "La Madonna della Difesa", Bollettino del Santuario della Difesa in Casacalenda, dei primi anni '60, si capiscono le enormi difficoltà, i sacrifici e il grande impegno profuso dalla Commissione presieduta dal Dott. Vittorio Vincelli e, in seguito, con l'aiuto dello studente Antonio Vincelli, poi Ingegnere, per l'ampliamento e il miglioramento dell'Opera. Quello che ci proponiamo di continuare noi ora è inferiore a quello che è stato fatto allora. E' doveroso ricordare le opere realizzate:

- Strada allargata e asfaltata
- Completamento del fabbricato attiguo alla chiesa
- Sbancamento di enormi masse di terra per il piazzale
- Opere murarie di contenimento.
- Rete idrica e fognante.
- Luce elettrica e riscaldamento
- Costruzione di una nuova ala del fabbricato
- Realizzazione di un ampio cortile interno, con al centro una fontana ornamentale
- Acquisto di un terreno da convertire in frutteto
- Posta a dimora di alberi da frutta per tutta la lunghezza della strada
- Istituzione dell'Orfanotrofio femminile, ad opera del Vescovo Micci, con tutto l'arredo necessario per ospitare 90 bambine, orfane o figlie di emigrati
- Ulteriore ampliamento dei locali
- Volontà di costruire una chiesa più ampia e decorosa
- Edicola in cemento armato per la celebrazione della Messa all'aperto, con una superficie di 50 metri e una tettoia parallela al piazzale .
- Le finestre trifore, scolpite ad Oratino, sono identiche a quelle degli anni '30.
- Nuovo Statuto del Vescovo Rупpi.



*Prime ospiti dell'Istituto con le Suore Dirigenti*

# La parola ai Tecnici

Ing. Antonio Vincelli, Ing. Enzo Palermo, Arch. Romina Bertazzi, Geom. Gianni Navarra, Imprend. Nicola Franchi



**L'Ingegnere Antonio Vincelli**

Non esiste la storia presente senza un aggancio con quella passata, anzi proprio il presente ed futuro sono preparati dal passato. Con questo voglio esprimere il compiacimento per le scelte operate dalla Diocesi di Termoli-Larino sul Santuario e le Opere che potranno risorgere dopo la conclusione del periodo "Orfanotrofio-Educandato". Come persona che ha dedicato tanti anni della sua vita a questa benemerita Istituzione e come tecnico impegnato negli sviluppi del Santuario, non posso che essere contento del futuro che si appresta a vivere. Con tutta la sincerità possibile auguro "Ad maiora" alla nostra carissima Madonna della Difesa.



**Il Geometra Giovanni Navarra**

E' stato per me un onore partecipare al progetto di ristrutturazione del Santuario della Madonna della Difesa di Casacalenda perché, come cittadino casacalendese il Santuario è parte integrante della nostra comunità. L'impegno profuso è stato e sarà per riportare il Santuario al suo splendore naturale come punto di riferimento di tutta la Comunità Diocesana e per sviluppare il turismo religioso.

Sono onorata di aver ricevuto, dal Vescovo, il gradito incarico di contribuire al progetto di ampliamento e di miglioramento della chiesa della Difesa. Mi parlava mia madre del Santuario; ora sono lieta di lavorare per esso. Spero di rendere un ottimo servizio a questo luogo ricco di storia e di fede.



**L'Architetto Romina Bertazzi**

Come Responsabile del Procedimento per le Chiese della Diocesi danneggiate dal terremoto, ho avuto modo di conoscere la bella realtà del Santuario della Difesa. Nonostante il mio ruolo sia limitato agli aspetti amministrativi dei lavori alle chiese, tuttavia do con piacere la mia lunga esperienza di tecnico attraverso suggerimenti, proposte, verifiche, controlli e quant'altro possa essere utile per un rapido completamento di questa prima parte dei lavori. Auguro alla Diocesi di Termoli-Larino, e a don Gabriele che è il Rettore del Santuario, di poter vedere al più presto funzionante questa meravigliosa struttura.



**L'Ingegnere Enzo Palermo**

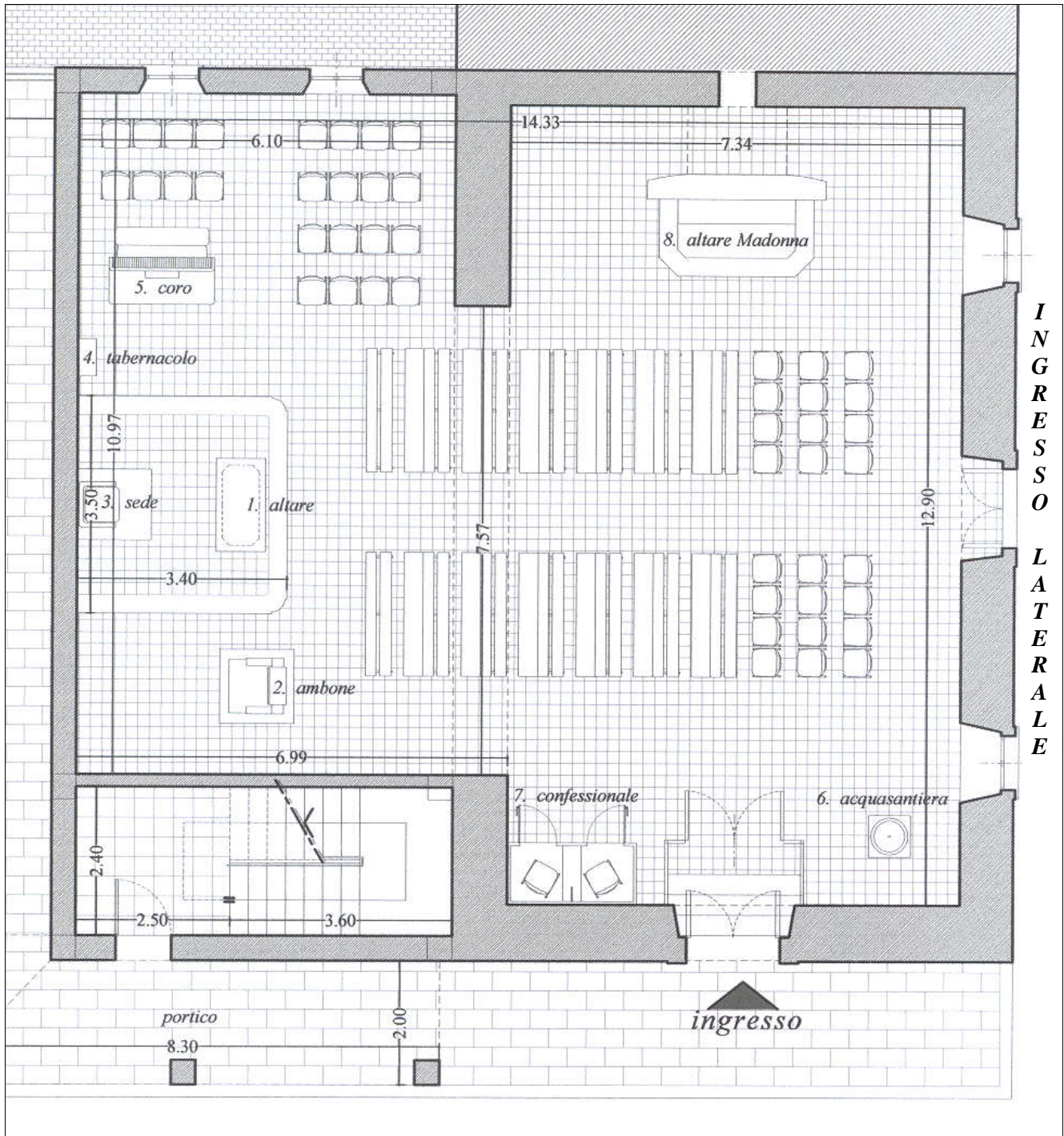
*I cittadini casacalendesi, i fedeli della Diocesi di Termoli-Larino, gli emigrati in diverse parti del mondo e le diverse migliaia di devoti della Madonna della Difesa sono grati a questi tecnici e maestranze che danno il loro impegno e la loro professionalità a rendere sempre più bello, più funzionale e più accogliente questo luogo di fede che ha segnato, con la sua storia ultracentenaria, la vita cristiana dei nostri genitori, nonni e bisnonni. Il grazie si estende alla Ditta CPS che ha concluso la prima parte degli interventi. La Madonna benedica il lavoro di tutti.*

Da quando ho conosciuto don Gabriele Tamilia, per i lavori appaltati per la Chiesa Madre di Casacalenda, mi è parsa subito una persona determinata e decisa in quello che vuole e che può fare. Mi si presenta scherzosamente di definirlo come il treno che "fischia e parte".Cosicché, pressato da lui ho fatto iniziare seduta stante i lavori per la Difesa che, nonostante le inevitabili difficoltà, stanno procedendo veramente a ritmo incalzante.



**L'Imprenditore Nicola Franchi**

## IPOTESI DI PIANTA INTERNA DELLA CHIESA RISTRUTTURATA



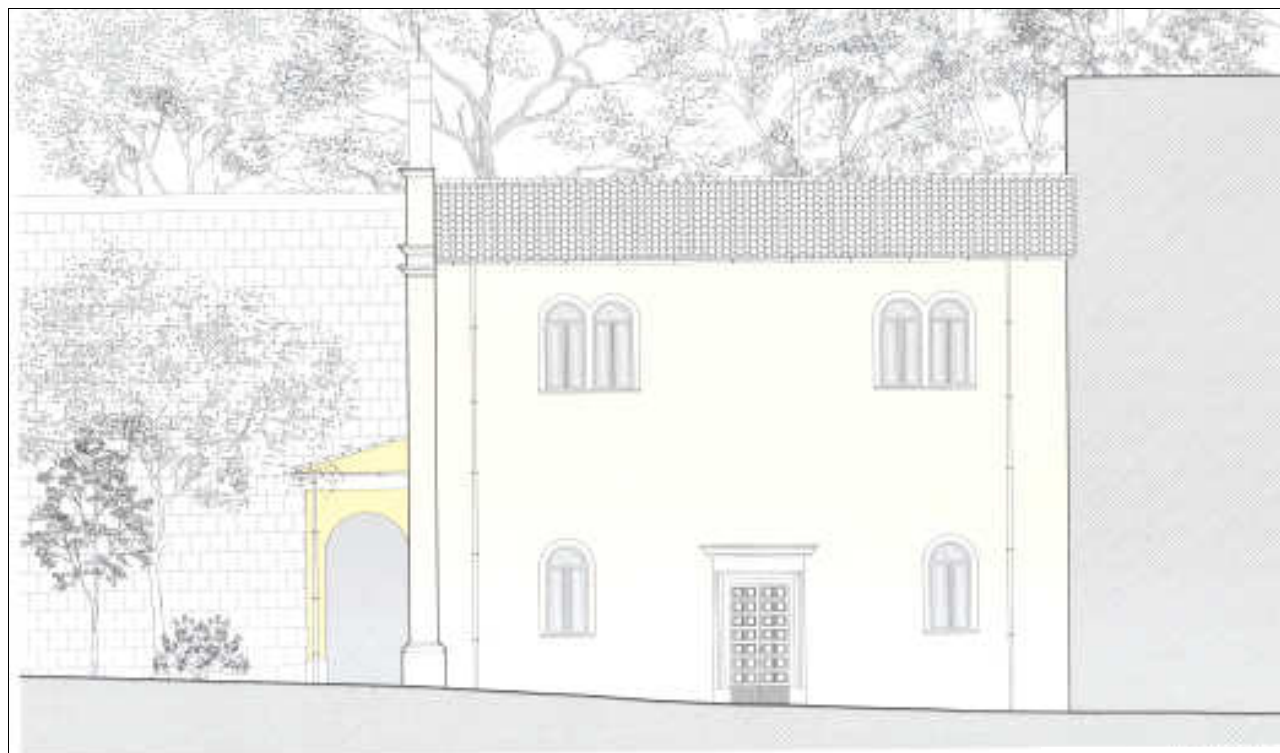
Se sarà approvata, così si presenterà la pianta della chiesa del Santuario, ingrandita e abbellita, anche se conserverà essenzialmente la forma originaria. L'ingresso rimarrà dove si trova attualmente, orientato verso la statua della Madonna, ma verrà reso funzionale anche quello laterale, diretto dove sarà collocato l'altare della celebrazione della Messa.

La superficie della chiesa sarà esattamente il doppio di quella attuale, ma si comporrà di due parti distinte: quella devozionale, della Madonna, e quella più strettamente liturgica. Avrà una zona riservata al confessionale e un'altra al coro. Davanti, sul lato sinistro, sarà realizzato un portico con una scala che porterà nel salone superiore riservato al "tesoro" della Madonna, visitabile dai fedeli e dai pellegrini che verranno da altri paesi. Sarà dotato anche di servizi igienici. La ristrutturazione della chiesa avverrà l'anno prossimo 2011, con il contributo al 50% dall'8° della CEI, con i contributi regionali e con le offerte dei fedeli.

***E PROSPETTO ESTERNO CON PORTICO E SALA DEL "TESORO"***



Prospetto principale



Prospetto laterale



Architetto Romina Bertazzi

via S. Maria Maddalena, 10  
00187 Roma, Italia  
tel. 06 47811111  
www.rominabertazzi.it



Diocesi di Termoli-Larino  
Mons. G. De Luca Vescovo  
Don G. Tamilia Rettore



# *L'avanzamento dei lavori*



Dopo diverse interruzioni sono ripresi finalmente i lavori, con la Ditta Edilgen di Nicola Franchi, per il completamento della messa in sicurezza e con la divisione dei muri che formeranno le future camere.



Sono già stati fatti i muri divisorii, per ora solo di mattoni, di tutte le stanze che faranno parte del complesso dell'intero fabbricato.



Lavori idraulici ed elettrici alle due camere completate, più l'ex refettorio del collegio che diventerà sala-ristorante quando i lavori, con l'aiuto di Dio, con i finanziamenti della Regione e con le offerte dei benefattori, saranno terminati.



# L'avanzamento dei lavori

*La pagina dei prossimi lavori*

*è tutta da scrivere.*

*Si accettano "scrittori" disponibili*

## *La parola al Vescovo*



Il riconoscimento canonico del Santuario di Maria Santissima della Difesa e, da qualche mese, anche quello giuridico, conferisce un significativo valore al Santuario diocesano perché caro alla pietà popolare non solo dei casacalendesi ma anche di altre comunità della Diocesi di Termoli-Larino e di quelle circoscrizioni di Chieti-Vasto e di Campobasso-Boiano.

La struttura dell'edificio adiacente, realizzato con impegno e sacrificio dei fedeli, sia locali che emigrati, del Consiglio di Amministrazione presieduto dal dott. Vittorio Vincelli, e delle Suore Apostole del Sacro Cuore, che l'hanno animato con la loro presenza, ha consentito di mettere in atto opere di carattere sociale e religioso. Tale patrimonio potrà essere valorizzato e messo a disposizione per l'accoglienza di gruppi, di famiglie, di giovani per campi scuola, di giornate di ritiro ed esercizi spirituali per sacerdoti, suore ed anche laici. Il Santuario è un ulteriore arricchimento delle diverse strutture che possiede la nostra Chiesa locale; essendo diocesano; sarà utilizzato per le opere pastorali sia dagli Uffici di Curia che da parrocchie, associazioni e gruppi. + **Gianfranco De Luca, Vescovo**

## *La parola al Soprintendente*

La Soprintendenza Architettica per i Beni Ambientali e Storici del Molise, coinvolta nella stesura del Progetto di valorizzazione del Santuario della Difesa in Casacalenda, ha indicato ai Progettisti la soluzione architettonica più idonea al raggiungimento del duplice obiettivo: quello di affiancare alla chiesa un corpo di fabbrica che mitigasse l'appiattimento dell'attuale facciata e che, nel contempo, rendesse i locali adiacenti idonei per una funzionale spazialità del luogo di culto ed una soddisfacente superficie per l'accoglimento e la fruizione del "tesoro", costituito da migliaia di ex voto.

Tale ambiente, dotato anche di un ascensore per i portatori di handicap, valorizzerà il luogo di culto e la sua storia plurisecolare di devozione e di attaccamento dei fedeli convenuti da tante parti del Molise, che non hanno fatto mai mancare la loro presenza,

Il risultato dell'operazione di valorizzazione sarà sicuramente soddisfacente che costituirà un ulteriore atto d'amore verso il sacro luogo di culto.

**Architetto Claudio Civerra**



## ***La parola al Sindaco di Casacalenda Marco Gagliardi e al Consigliere Regionale Nico Romagnuolo Sub-commissario per la ricostruzione del dopo terremoto***



Cittadino e Sindaco di Casacalenda non posso non rallegrarmi dell'idea-progetto di don Gabriele presentato ai nostri compaesani, dopo aver avuto il consenso del Vescovo. A chi non sta a cuore la ripresa del Santuario della Madonna dopo aver subito un triplice terremoto: la fine dell'Educandato femminile, il terremoto fisico e il forzato abbandono delle Suore? Dopo tre anni che si parla di questo progetto, finalmente pare che stia spuntando la nuova alba della storia del nostro Santuario. I casacalendesi d'Italia e i casacalendesi di Montreal, di Hamilton e di Cleveland, per citare solo alcune città in cui risiedono i nostri emigrati, hanno nel cuore questa nostra bella realtà e, penso, siano anche essi contenti se la Difesa prende un nuovo corso, dopo quello eroico iniziato nei primi anni '60. Se il progetto andrà in porto, un nuovo tassello si inserirà nella trama della storia della nostra cittadina, poiché vedrà la presenza di tante persone che nei vari periodi dell'anno usufruiranno di quella struttura.

Da amministratore vedo che potrebbe costituire anche una boccata di ossigeno per l'economia cittadina in ambito commerciale, oltre al fatto che potrebbe offrire qualche posto di lavoro.

Non so se mi è consentito di sollecitare i nostri concittadini ed emigrati a fare qualcosa per contribuire alla realizzazione del progetto, rivolgendomi in maniera particolare alla Società Casacalendese che ha tanto a cuore la città di origine. **Marco Gagliardi**



Dopo il terremoto del 2002, prima come Sindaco di Casacalenda, e successivamente quale Sub-commissario alla ricostruzione, c'è stato l'impegno di ottenere i fondi per i lavori di adeguamento sismico dell'edificio del Santuario della Difesa.

Non poteva perdersi nell'abbandono l'opera infaticabile di tanti concittadini che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione del Santuario e dell'edificio che, in seguito, sarebbe stato destinato prima ad Orfanotrofio e poi a Convitto femminile.

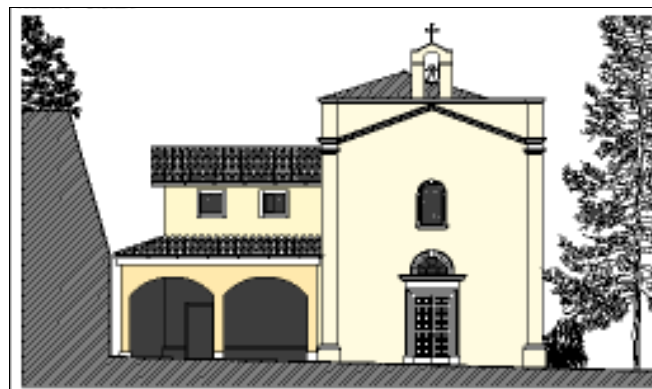
Tutti i casacalendesi e tante persone della Diocesi di Termoli-Larino venerano la Madonna della Difesa.

Nuova linfa si è manifestata con il "sogno" di realizzare un Centro di accoglienza per diversi soggetti e con finalità formative, religiose e turistiche.

Don Gabriele è il propositore e l'esecutore di questo sogno che dovrà diventare realtà.

Tutti dobbiamo contribuire a dare il supporto necessario affinché il Santuario della Madonna della Difesa potrà continuare ad essere punto di riferimento per la spiritualità dei fedeli e per l'accoglienza di quanti vorranno vivere periodi di riposo del corpo e dello spirito in quella doppiamente salubre località.

**Nico Romagnuolo**



## *L'inizio dei lavori nelle prime due camere che saranno complete*

Siamo partiti! "Chi ben comincia è alla metà dell'opera", dice il proverbio. E noi abbiamo cominciato bene; siamo partiti col piede giusto. Come desiderato e come annunciato, due camere ad un letto sono arredate e funzionanti: diventeranno modello ed esempio di chi lo vorrà seguire. "Roma è stata fatta poco per volta" dice un altro proverbio; sarà così anche per la ristrutturazione dei locali e della chiesa della Difesa.

Ben vengano i contributi regionali ( se verranno e quando verranno!), ma nell'attesa della loro venuta noi non staremo con le mani in mano "aspettando Godot". "Dove sputa un popolo nasce una fontana" dice la sapienza popolare; purché "il popolo sputi", altrimenti la fontana non nasce. Ma siamo fiduciosi: come la generosità dei fedeli c'è stata nei decenni precedenti, certamente ci sarà anche ora. Il miracolo lo compirà la devozione alla Madonna e l'attaccamento al suo Santuario che dura da 115 anni.



*Le sorelle Angelina e Rosina Piperni  
nel locale che diventerà la stanza donata da loro*



*Don Gabriele durante la periodica verifica dei lavori  
nel locale che diventerà la stanza donata da lui*

Le due camere sono il prototipo delle altre, comprese quelle a due, a tre e quattro letti e matrimoniali. Avranno tutte un bagno singolo di mt. 180x180; saranno dotate di telefono, televisione satellitare, climatizzatore invernale ed estivo sistemato sulla controsoffittatura, con riscaldamento e raffreddamento veloce.

Il massimo confort le caratterizzerà; ospiteranno gruppi, famiglie, associazioni, ragazzi e giovani dei campi-scuola, Sacerdoti e Suore per i Ritiri e per gli Esercizi spirituali. La struttura offrirà un gradito soggiorno a tanti emigrati che desiderano trascorrere un periodo di vacanza da noi, ma sono impossibilitati perché non hanno più case o parenti in Italia.

Ci auguriamo che ospiteranno anche studenti stranieri che vorranno venire in Italia per conoscere le radici dei loro genitori o nonni e per apprendere la lingua, la letteratura e la cultura italiana di cui sono assai desiderosi.

Le offerte per la realizzazione dell'Opera si possono inviare, a devozione della Madonna della Difesa e in suffragio dei propri morti, sul conto bancario del Santuario, UniCredit Banca di Roma Agenzia di Casacalenda, con le seguenti coordinate bancarie:

**IT 82 X 03002 41000 000401238482**

Il costo di una camera ad un letto è di euro 15.000,00 (quindicimila). Gli offerenti potranno intitolarla a se stessi o ai propri morti. Gli offerenti con almeno euro 1.000,00 (mille), avranno i loro nomi scritti su una lapide. Qualsiasi offerta è sempre gradita e utile. A tutti gli offerenti, una preghiera e un grazie.

**CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI, APPROVATO DAL VESCOVO:**

**Presidente: don Gabriele Tamilia**

**Consiglieri: - Tullio Del Gesso - Antonio Schiavone**

**COLLABORATRICI:**

**Maria Trotta - Mariolina Tavarozzi - Maria Barrucco - Tina Ferrara - Rosina Trotta**



**Maria SS. della Difesa  
prega per noi!**